

# SCUOLA DELL' INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE"

" Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore..." *Don Bosco*

## ESTRATTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Via Jacopo della Quercia 5 -Bologna  
Tel. 051356977 Fax 051/372042  
[www.istmabo.it](http://www.istmabo.it)

## La nostra scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato in ottemperanza alla vigente legislazione scolastica e ai principi della Costituzione, ed è aderente al Progetto Educativo Salesiano.

La nostra Scuola dell'Infanzia si ispira alla spiritualità e alla pedagogia di S. Giovanni Bosco e di S. Maria D. Mazzarello, cofondatori delle suore salesiane (Figlie di Maria Ausiliatrice).

Con lo stile di Don Bosco e di Madre Mazzarello, ispirato a una visione credente della vita, si educano i bambini in stretto dialogo con le famiglie, creando un clima dove l'accoglienza, l'accompagnamento, l'ascolto, la comprensione, l'attenzione al bambino e al suo vissuto, la ricerca-azione, la costruzione di sé con valori e competenze, portano ad una formazione integrale. Il "clima di casa" crea serenità e tanta gioia.

In particolare, le maestre e le altre figure educative operano sulla base del SISTEMA PREVENTIVO di don Bosco fondato su RAGIONE , RELIGIONE, AMOREVOLEZZA:

**RAGIONE** → Favorire lo sviluppo del ragionamento  
Far leva sul positivo: elogiare più che rimproverare non dimenticando che chi ama corregge e sa dire no!

**AMOREVOLEZZA** → Vivere la gioia e nella gioia,  
creando ambienti sereni e propositivi dove  
l'esempio è dato dagli adulti

**RELIGIONE** → Maturare la capacità di stupirsi di fronte  
al mistero  
Imparare i primi segni e le preghiere cristiane

## La nostra giornata

7.30	PRESCUOLA
8.00 / 9.00	ACCOGLIENZA
9.00 / 11.15	ATTIVITÀ IN SEZIONE
11.30/ 12.10	PRANZO
12.10 / 13.30	RICREAZIONE
13.30 /16.00	ATTIVITÀ LABORATORIALI NANNA CUCCIOLI
16.30	USCITA
16.30/17.30	1° FASCIA PROLUNGAMENTO
16.30 /18.00	2° FASCIA PROLUNGAMENTO

## Spazi e strumenti

Gli spazi di ogni sezione sono pensati e organizzati per rispondere in maniera adeguata alle esigenze e alle attività dei bimbi. Sono presenti "zone tematiche" e zone dove si svolgono le normali attività didattiche.

Oltre alle "sezioni" nella scuola sono presenti: un salone per le attività comuni allestito con una sezione biblioteca, con divanetti e tappeti morbidi, un atelier per i laboratori artistici, uno spazio di gioco e per l'accoglienza del mattino. A disposizione dei bimbi c'è inoltre la palestra, la sala per la nanna, il cortile esterno attrezzato



con i giochi, la zona degli armadietti personali, il refettorio, i servizi igienici a misura di bimbo.

## Programmazione e Laboratori

La scuola dell' Infanzia è organizzata in 3 sezioni eterogenee cioè composte da bambini di 3, 4 e 5 anni.

Le nostre Sezioni si chiamano:

### **Api, Farfalle, Coccinelle**

- Sei insegnanti sono titolari di sezione. Durante la giornata alle insegnanti si affianca personale qualificato, religioso e non, per la distribuzione dei pasti, per la custodia dei bimbi nel momento della nanna e per l'assistenza nei momenti di cura. Alcuni specialisti svolgono attività di motoria, inglese, musica e creatività, sia al mattino che al pomeriggio.
- Le varie attività vengono proposte ai bambini nel rispetto del criterio della gradualità in riferimento alle tre diverse età e ai diversi periodi dell'anno.
- Il percorso didattico annuale è svolto in sezione con gruppi misti e si svolge prevalentemente al mattino. Ogni anno viene stabilito un tema a cui si ispirano tutte le attività, e viene scelto un sussidio didattico che i bimbi completano, colorano e utilizzano nei laboratori.
- Le attività svolte in laboratori tematici prevedono gruppi omogenei per età. Ogni anno vengono proposte attività diverse talvolta in collaborazione con Associazioni o realtà presenti sul territorio.

# LABORATORIO PRO SOCIALE "L'ARTE DI EDUCARE"

## PRESENTAZIONE

Dal primo giorno viviamo il nostro ruolo educativo con la volontà di trasmettere qualcosa di importante e vitale al bambino. L'educazione "a tutto campo" necessita del nostro "essere" piuttosto che del nostro fare. Educare ad essere e' molto più arduo che fare. Non bastano solo conoscenze didattiche ma occorre mobilitare il nostro bagaglio di risorse umane.



## I DESTINATARI

Bambini mezzani

## TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Acquisire il concetto di "rispetto per gli altri".
- Educarsi alla gentilezza nei rapporti relazionali in ambito scolastico e familiare.
- Imparare corrette abitudini di alimentazione.
- Saper riconoscere e prevenire situazioni di pericolo in ambito stradale e domestico.

## ATTIVITA'

- La storia di Peppe Geranio
- Le buone maniere: il saluto, la conversazione, le regole a tavola, apparecchiare la tavola...
- Storia: i muri della gentilezza.
- Storia: il gatto miope.

- Educazione alimentare: cuoca civetta, cuoca provetta.
- Buone maniere a tavola.
- Gennaro il pizzaiolo: storia del pane.
- I dolci.
- La frutta e la verdura da guardare e toccare: frutta e verdura di stagione.
- Educazione all'igiene: Paolino e le unghiette.
- Lavarsi le mani: quando lavarsi le mani, come usare il sapone.
- Lavarsi i denti.
- Educazione stradale: storie da raccontare e narrare.
- Le strisce pedonali, sul seggiolino con papa'.

## METODOLOGIA

Narrazione, ripetizione delle storie, dialogo e confronto, filastrocche a tema, manipolazione di frutta e verdura, role play, disegni, schede.



# LABORATORIO ANNUALE DI PRE-SCRITTURA E DI FONOLOGIA

## INTRODUZIONE

Nell' ultimo anno di scuola dell'infanzia la competenza linguistica del bambino si e' sviluppata ed egli e' più consapevole e in grado di riflettere sulla struttura fonologica della lingua. E' importante il rapporto tra sistema alfabetico e consapevolezza fonologica come capacità di manipolare il segmento sillabico e fonemico e di renderlo flessibile: sillabe e lettere uguali sono pronunciate in modo uguale in parole diverse.

DESTINATARI: bambini di 5/6 anni

## OBIETTIVI

- Affinare e potenziare la capacità di ascolto.
- Dividere le parole in sillabe
- Fondere le sillabe in parole
- Identificare la prima parte della parole
- Identificare l'ultima parte della parola
- Individuare e riconoscere parole lunghe o corte
- Riconoscere e produrre rime
- Preparare il bambino ad una postura della mano dominante rilassata e corretta
- Lavorare su grafismi e percorsi legati alla stagione in corso
- Attuare percorsi a ritmi binari e terziari
- Lavorare sul proprio nome

## MODALITA'

- Giochi
- Ascolto di storie
- Esercizi di motricità fine
- Attività guidate
- Schede di lavoro di pregrafismo e di logica

# LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE

DESTINATARI: bambini mezzani

OBIETTIVO:

Manipolando, ricercando progettando i bambini conseguono finalità riguardanti la loro identità, l'autonomia e le competenze. Con tale progetto si cercherà di soddisfare i bisogni esplorativi attraverso il "fare" con le proprie mani alla ricerca di un superamento del naturale egocentrismo e un avvio alla collaborazione per uno scopo comune, valorizzando la diversità degli stili personali. Si cercherà inoltre di aiutare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute.



ATTIVITÀ:

- Accettare di manipolare un materiale nuovo.
- Esplorare le molteplici possibilità di manipolare e modellare la pasta-sale.
- Esprimere le proprie capacità creative.
- Seguire una sequenza di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione di un prodotto.
- Descrivere i modelli realizzati.
- Seguire regole oggettive: tempi di solidificazione, caratteristiche per la manipolazione della pasta ...
- Cogliere la differenza di funzione tra un giocattolo e un arnese.
- Intuire le regole d'uso di alcuni arnesi.
- Accettare di confrontare le proprie azioni con quelle degli altri.
- Inventare situazioni di gioco.
- Ascoltare e comprendere le consegne dell'adulto.
- Collaborare con i compagni e le insegnanti per la riuscita di un progetto.



# LABORATORIO SCIENTIFICO

La nostra scuola...  
...ha un bel giardino



## OBIETTIVO:

Favorire il contatto con il mondo naturale.  
Promuovere la curiosità e la motivazione ad esplorare.

L'approccio al mondo naturale permette al bambino di attingere direttamente dalla realtà e gli fornisce occasioni di scambio, gioco, equilibrio fra realtà esterna ed interiore.

Osservare e scoprire l'ambiente naturale significa imparare a:

- conoscerlo
- rispettarlo
- difenderlo
- interpretandolo sia come bene primario della persona singola sia come bene della collettività.

Promuovendo un atteggiamento di curiosità, di analisi, di ricerca, di spinta ad esplorare si avvia il bambino alla comprensione degli eventi e alla scoperta dei rapporti che intercorrono tra uomo ed ambiente favorendo così un "buon atteggiamento" ecologico e sociale.

## ATTIVITÀ

Il percorso educativo è organizzato in tappe con strumenti informativi e didattici correlati tra loro, i temi sono stati sviluppati in modo interdisciplinare focalizzando l'attenzione sulla conoscenza della natura in riferimento alla stagionalità.

Temi:

- gli alberi sempreverdi del nostro giardino
- la cura delle piantine
- l'acqua è vita
- semina nel mini-orto
- osservazione delle foglie (forma colore dimensione)

# LABORATORIO ANNUALE DI TEATRO

## OBIETTIVO:

Creare un ambiente educativo dove il bambino diventi il vero attore, dove possa coltivare le principali attività motorie da sempre legate alla sua esuberanza (correre - saltare - strisciare...), esprimendo in modo personale e gioioso la sua motricità.



Il percorso mira a trasformare la scuola in uno "spazio di vita" nel quale il bambino si senta libero di esprimersi nelle molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi.

Emerge in tal modo "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio concorrono la componente percettivo -motoria, quella logico - razionale e quella affettivo sociale".

## ATTIVITÀ:

Il laboratorio si sviluppa attorno ad argomenti, immagini, idee, oggetti, fatti, fantasie, favole, racconti tratti dal vissuto quotidiano del bambino.

Le attività saranno legate alla recitazione e al movimento danzato in modo da affrontare tematiche fondamentali per la formazione dell'identità del bambino, per addentrarsi nella sensibilità corporea, nella coordinazione motoria, nella espressività e nella interpretazione personale.

# LABORATORIO MUSICALE



## OBIETTIVO:

- Acquisire interesse e conoscenza della voce.
- Esprimersi, creare, usare correttamente la voce.
- Animare, sonorizzare fiabe e racconti con la voce.
- Memorizzare canti adatti all'estensione vocale dei bambini.

## ATTIVITA':

- Canti e filastrocche per l'educazione della voce.
- Giochi/esercizi di respirazione: inspirare, trattenere il fiato, espirare.
- Giochi/esercizi di fonazione: emissione graduale del fiato e della voce pronunciando le vocali.
- Giochi labiali (eseguire rumori con le labbra).
- Giochi di voce ritmici (emettere suoni e rumori es. bum-bum, ti-ti-ti ecc.)
- Creare effetti onomatopeici (aereo che vola, vento, pioggia, mare, automobile, tempesta, tuono, fruscio, fischio...)

## PERCORSO:

- Suoniamo usando gli strumenti naturali del corpo (mani-dita-labbra-lingua-denti-naso-piedi- gambe)
- Canti tradizionali
- Cantilene
- Danze e giochi
- Storie animate dalla voce e sonorizzate con il corpo

## LABORATORIO ANNUALE D'INGLESE:

# FUN WITH ENGLISH



Il percorso didattico è interamente finalizzato a far nascere nel bambino la giusta motivazione ad approcciarsi ad una lingua straniera, condizione fondamentale per un percorso di Educazione linguistica significativo e duraturo.

In questa fascia evolutiva, il bambino trova la propria motivazione nella soddisfazione del piacere personale; da ciò consegue la necessità che l'approccio alla lingua straniera avvenga sempre in un contesto particolarmente gratificante e divertente, in un'atmosfera giocosa e stimolante.

I principi fondamentali che stanno alla base della metodologia applicata sono:

- **La BUONA COMUNICAZIONE:**

La relazione che intercorre tra l'insegnante e gli alunni deve basarsi su un buon rapporto comunicativo. La comunicazione non passa solo attraverso le parole ma, soprattutto in questo caso, per mezzo dello sguardo e del comportamento mimico espressivo.

Per far sì che il bambino impari la seconda lingua, l'apprendimento non deve comprendere la lingua madre. Quando ascoltiamo qualcuno parlare cerchiamo di comprendere il messaggio e per comunicare con lui e quindi farci capire useremo lo stesso codice. I bambini non parlano un'altra lingua se sanno di poter farsi capire usando, senza fatica, la propria e per questo motivo l'insegnante limiterà al minimo gli interventi in italiano.

Si tragheranno i bambini dalla lingua madre all'INGLESE seguendo questa procedura:

1. ci disponiamo tutti in cerchio, o in una posizione di "circle time"
2. ci salutiamo in italiano
3. indossiamo la collana con il nome "My name is..." e veniamo trasportati nel modo dell'inglese.

- **FORMAT NARRATIVO:**

Inteso come routine di azioni. Queste diventano esperienze condivise, importanti nell'iniziare a concepire previsioni sul comportamento altrui. Grazie a questi meccanismi si istaura il desiderio del voler comunicare qualcosa agli altri (intenzioni comunicative). Per parlare nella seconda lingua il bambino deve condividere con l'insegnante delle esperienze all'interno e attraverso questa seconda lingua.

Le attività didattiche sono prevalentemente audio-orali e sono strutturate attraverso strategie che comprendono il gioco (giochi di gruppo-individuali, canti, rime e filastrocche) e l'attività manuale (ritagliare, incollare, colorare, costruire) che stimolano naturalmente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni di 5 anni, in continuità con la Scuola Primaria.



## INFORMAZIONI UTILI PER ISCRIVERSI

Per accedere alla nostra Scuola è necessario mettersi in lista di attesa. I genitori sono invitati a venire personalmente in segreteria e compilare un modulo anagrafico non impegnativo ma sulla base del quale viene costituita una graduatoria. In quella sede potranno avere molte informazioni sui servizi offerti. La presentazione dell'Offerta formativa avverrà nelle giornate di Open day. Vi invitiamo a partecipare per conoscere tutti i dettagli didattici, vedere la scuola e parlare con la Coordinatrice didattica.

Chi è interessato all'iscrizione può fissare, in segreteria, un appuntamento personale con la Coordinatrice didattica, per approfondire la conoscenza della scuola e per presentare le esigenze del bambino.

A seguito di queste procedure la scuola procederà alle accoglienze cioè comunicherà la possibilità di iscriversi alle famiglie presenti nella lista di attesa, e andando in ordine rispetto alla data di presentazione del modulo anagrafico di cui sopra.

Per ulteriori dettagli vi aspettiamo in segreteria.

I nostri orari sono:

dal martedì al venerdì dalle 8 alle 10

martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17,00.

Vi aspettiamo!



La nostra scuola è:

**Incontrarsi e creare AMICIZIA  
nel rispetto reciproco**

**Imparare a CONDIVIDERE e a  
confrontarsi**

**Sviluppare FIDUCIA in se stessi  
e nelle proprie capacità**

**Sviluppare la creatività e la  
FANTASIA attraverso attività creative,  
manipolative, espressione corporea,**

**IMPARARE a rispettare le  
regole**

**crescere sereni,  
come "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco)**

